

del nuovo re di Murcia, e discendente da quel Mohammed ben-Sad, ben-Mardenisch, che avea lungo tempo regnato a Murcia ed a Valenza, volle nel tempo stesso ricuperare una parte dell' eredità di cui dagli Al-Mohadi erano stati spogliati i suoi maggiori; sorgere fece in Valenza una rivoluzione contra gli Al-Mohadi, e ne scacciò Abu-Zeid che se n'era fatto re. Questi dopo parecchi combattimenti nei quali gli fu sempre contraria la fortuna, vedendosi abbandonato dalla più parte de' suoi, si rifuggì l'anno 626 (1229) presso Jayme I re di Aragona, di cui avea sempre coltivata e pagata a caro prezzo l'alleanza ed amicizia. Il monarca cristiano lo accolse benevolmente, ma fingendo voler vendicarlo e ristabilirlo sul trono, non pensò che a trar profitto dalle dissensioni dei mussulmani. Abu-Zeid, ingannato nelle sue speranze, nè più avendo a promettersi asilo o soccorso nello stato di torbidi e decadenza cui era ridotta la sua famiglia in Africa e in Ispagna, si fece battezzare in un a' suoi due figli (1).

L'anno 626 (1229) Mohammed ben-Hud marciò contra Granata, vinse Abu-Abdallah, fratello del re di Marocco, Abu-Àli Edris Al-Mamun, e s'impadronì di quella città mercè le intelligenze che teneva cogli abitanti. Il principe Abu-Abdallah si ritirò nell' Alcaçar; ma non potendo mantenersi a motivo delle poco favorevoli disposizioni dei Granatini, si recò a suo fratello in Cordova. Al-Mamun, che preparavasi ad inviargli soccorsi, rimase costernato per la perdita di Granata, che quella presagivagli delle altre provincie. Allora conchiuse una tregua con Ferdinando, e con tutte le sue forze si portò per arrestare i progressi di Ben-Hud, che si avanzava verso il mezzodì dell' Andalusia. Scontraronsi i due eserciti nelle pianure di Tarifa il 6 ramadhan (29 luglio), combatterono tutto il giorno con eguale accanimento, ed essendosi riposati la notte, ricominciarono il giorno dopo alla punta del giorno; ma gli Al-Mohadi, inferiori

(1) Gli autori spagnuoli dicono aver questo principe da alcuni anni pubblicamente esternato il desiderio di farsi cristiano ed essere stato questo il pretesto della rivolta di Abu-Djomial ben-Zeyan, cui essi chiamano Zaen, collocano la ritirata di Abu-Zeid in Aragona gli uni nell' aprile 1229, altri un po' più tardi; ma non è verosimile ch' egli abbia ricevuto il battesimo sino dallo stesso anno, come dice Casiri.